



## CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



### Deliberazione della Commissione Straordinaria

(adottata con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale)

n. 28 del 13-11-2018

OGGETTO: Dichiarazione inesistenza prevalenti interessi pubblici ex articolo 31 comma 5 del DPR 380/2001.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno  tredici  del mese di  Novembre  alle ore  11.30  in Castelvetrano nella Casa Comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017, così composta:

		Presente	Assente
Dott. Salvatore CACCAMO	Viceprefetto - Presidente	X	
Dott.ssa Elisa BORBONE	Viceprefetto aggiunto - Componente	X	
Dott.ssa Concetta Maria MUSCA	Funzionario Economico Finanziario - Componente	X	

assistita dal Segretario Generale dott.ssa Rosalia DI TRAPANI.

assistita dal Segretario Generale Dott. ssa Rosalia Di Trapani  
assume la Presidenza il Dott. Salvatore Caccamo

La Commissione Straordinaria:

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;

- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

hanno espresso parere FA VOREVOLE.

## LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

### PREMESSO che:

- l'articolo 31 comma 5 del D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 – Testo unico per l'edilizia come recepito in Sicilia – stabilisce che *“l'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con delibera consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali”*;
- l'opera acquisita al patrimonio del Comune deve, in via ordinaria, essere demolita con ordinanza del dirigente;
- la demolizione può essere evitata in presenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione dell'opera, purché al contempo quest'ultima non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali;
- particolarmente attenta dovrà essere, quindi, la comparazione degli interessi pubblici che suggeriscono di conservare i beni abusivamente realizzati e di quelli urbanistici o ambientali che possono invece suggerire la demolizione;
- ove quest'ultimi dovessero risultare di particolare rilevanza, gli altri interessi pubblici dovrebbero soccombere e conseguentemente dovrebbe sempre essere decisa la demolizione;
- la presenza o assenza dei suddetti interessi dovrà essere affermata con apposita delibera del Consiglio Comunale (art. 31 - 5° comma del D.P.R. n° 380 del 2001);
- con determinazione del dirigente del 3° Settore n.83 del 18.12.2017, sono stati individuati n. 85 immobili da demolire, già acquisiti al patrimonio immobiliare del comune, oggetto di apposito progetto di accordo quadro approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n. 81 del 13.12.2017;

### RILEVATO che:

- tra i predetti immobili, 77 ricadono all'interno della fascia di indeficabilità prescritta dalla LR 78/76 per i quali va disposta la demolizione ai sensi del comma 6 dell'articolo 31 del Testo Unico dell'Edilizia senza necessità di ulteriori verifiche mentre per i restanti otto immobili, sussistono le condizioni di cui al comma 5 del suddetto articolo 31 e quindi vanno verificati i presupposti di rilevante interesse pubblico al mantenimento da parte del consiglio comunale;
- per tali opere abusive, già acquisite al patrimonio del Comune, è stata redatto un elenco dalla competente Unità Operativa riportante, in particolare, i dati catastali, l'indirizzo, la consistenza e stato d'uso, la destinazione urbanistica;

**VISTA** la relazione prot. N.\_4221/VIII del 23/10/2018 nonché l'elenco suddetto e la relazione integrativa prot 4396/VIII del 13.11.2018, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il DPR 380/2001 con le norme di recepimento in Sicilia;

**VISTO** il D.Lgs 267/2000 con le norme di recepimento in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. **DICHIARARE** gli immobili di cui all'elenco allegato predisposto dalla VIII Direzione Organizzativa che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'inesistenza di prevalente interesse pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del DPR 380/2001 nel testo vigente in Sicilia di cui alla legge regionale n. 16/2016.
2. **TRASMETTERE** la presente deliberazione al responsabile della VIII Direzione Organizzativa e al sovraordinato dott. Giuseppe Vitale per i provvedimenti consequenziali.

**Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione I. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.**

Letta e sottoscritta in data e luogo indicati nella intestazione.

**La Commissione Straordinaria:**

Dott. Salvatore CACCAMO

Dott.ssa Elisa BORBONE

Dott.ssa Concetta Maria MUSCA

**Il Segretario Generale**

Dott.ssa Rosalia Di Trapani



**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91

Castelvetro, 13-11-2018



IL SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Castelvetro, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91

IL SEGRETARIO GENERALE



**CITTÀ DI CASTELVETRANO**  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

VIII DIREZIONE ORGANIZZATIVA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
(CON I POTERI E LE ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE)**

(nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017)

**OGGETTO:** Dichiarazione inesistenza prevalenti interessi pubblici ex articolo 31 comma 5 del DPR 380/2001.

Esaminata ed approvata dalla Commissione Straordinaria

il 13 NOV 2018

con deliberazione n. 28

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

- NO  
 SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

FAVOREVOLE

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA € \_\_\_\_\_

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPR N. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(dott. Michele Calderera)

## IL RESPONSABILE DELLA VIII DIR. ORG.

### **PREMESSO che:**

- l'articolo 31 comma 5 del D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 – Testo unico per l'edilizia come recepito in Sicilia – stabilisce che *“l'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con delibera consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali”*;
- l'opera acquisita al patrimonio del Comune deve, in via ordinaria, essere demolita con ordinanza del dirigente;
- la demolizione può essere evitata in presenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione dell'opera, purchè al contempo quest'ultima non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali;
- particolarmente attenta dovrà essere, quindi, la comparazione degli interessi pubblici che suggeriscono di conservare i beni abusivamente realizzati e di quelli urbanistici o ambientali che possono invece suggerire la demolizione;
- ove quest'ultimi dovessero risultare di particolare rilevanza, gli altri interessi pubblici dovrebbero soccombere e conseguentemente dovrebbe sempre essere decisa la demolizione;
- la presenza o assenza dei suddetti interessi dovrà essere affermata con apposita delibera del Consiglio Comunale (art. 31 - 5° comma del D.P.R. n° 380 del 2001);
- con determinazione del dirigente del 3° Settore n. 83 del 18.12.2017, sono stati individuati n. 85 immobili da demolire, già acquisiti al patrimonio immobiliare del comune, oggetto di apposito progetto di accordo quadro approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n. 81 del 13.12.2017;

### **RILEVATO che:**

- tra i predetti immobili, 77 ricadono all'interno della fascia di indeficabilità prescritta dalla LR 78/76 per i quali va disposta la demolizione ai sensi del comma 6 dell'articolo 31 del Testo Unico dell'Edilizia senza necessità di ulteriori verifiche mentre per i restanti otto immobili, sussistono le condizioni di cui al comma 5 del suddetto articolo 31 e quindi vanno verificati i presupposti di rilevante interesse pubblico al mantenimento da parte del consiglio comunale;
- per tali opere abusive, già acquisite al patrimonio del Comune, è stato redatto un elenco dalla competente Unità Operativa riportante, in particolare, i dati catastali, l'indirizzo, la consistenza e stato d'uso, la destinazione urbanistica;

**VISTA** la relazione prot. N.\_4221/VIII del 23/10/2018 nonché l'elenco suddetto e la relazione integrativa prot 4396/VIII del 13.11.2018, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il DPR 380/2001 con le norme di recepimento in Sicilia;

**VISTO** il D.Lgs 267/2000 con le norme di recepimento in Sicilia;

### **PROPONE**

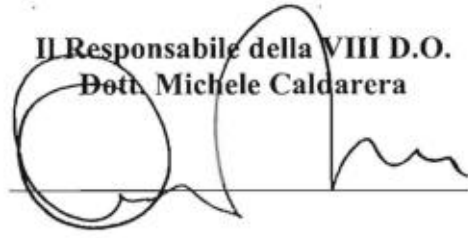
Alla Commissione Straordinaria

Per i motivi esposti in premessa di:

1. **DICHIARARE** negli immobili di cui all'elenco allegato predisposto dalla VIII Direzione Organizzativa che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'inesistenza di prevalente interesse pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del DPR 380/2001 nel testo vigente in Sicilia di cui alla legge regionale n. 16/2016.
2. **TRASMETTERE** la presente deliberazione al responsabile della VIII Direzione Organizzativa e al sovraordinato dott. Giuseppe Vitale per i provvedimenti consequenziali.

**Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione I. E. ai sensi dell'art. 12 1° comma della L. R. n. 44/91.**

**Il Responsabile della VIII D.O.  
Dott. Michele Caldarera**

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'M' followed by a series of loops and a wavy line at the end. The signature is written over a horizontal line.





# CITTA' DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

*VIII Direzione Organizzativa  
Edilizia - Attività produttive*

Prot. N. 4396 /VIII

del 13-11-2018

**OGGETTO: D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 – art. 31 comma 5. Dichiarazione sulla sussistenza di prevalenti interessi pubblici al mantenimento delle opere abusive non in contrasto con rilevanti interessi urbanistici o ambientali - Relazione integrativa**

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA-INTEGRATIVA

Con precedente relazione di pari oggetto protocollo 4221/VIII del 23.10.2018, si è avuto modo di descrivere le caratteristiche di natura urbanistica degli immobili per i quali vanno verificati i presupposti del mantenimento ai sensi della normativa in oggetto citata. In particolare si è rilevato che le opere abusivamente realizzate, di cui all'elenco allegato alla predetta relazione:

- a) Non ricadono in aree o zone previste negli strumenti urbanistici locali come attrezzature di interesse generale o locale di cui al D.I. n. 1444/1968;
- b) Le aree ove ricadono le opere abusive, non sono oggetto di intervento di programmazione triennale delle opere pubbliche attualmente vigente.

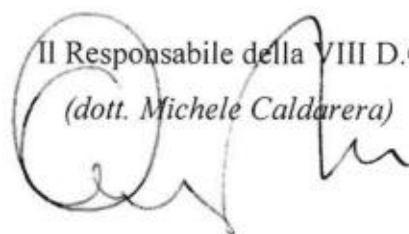
Nel predetto elenco inoltre, è stato descritto per ciascun immobile lo stato d'uso con una breve descrizione degli stessi. Con la presente si specifica inoltre che, dalla documentazione agli atti d'ufficio, tutti i manufatti a carattere strutturale non presentano allo stato rispondenza alle norme antisismiche vigenti ne tantomeno dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici di cui al DM 37/2008.

Tali caratteristiche determinerebbe oltremodo, qualora si optasse per il mantenimento, ad affrontare ingenti investimenti tali da non giustificare i benefici per l'utilizzo di interesse pubblico.

Alla luce pertanto delle sopradette verifiche effettuate, si è del parere che per gli immobili oggetto della presente relazione e meglio descritti nell'elenco allegato alla relazione protocollo 4221/VIII del 23.10.2018, non sussistono le condizioni di prevalenti interessi pubblici al mantenimento di cui all'articolo 31 comma 5 del DPR 380/2001 con le norme di recepimento in Sicilia.

Tanto si relaziona per i provvedimenti che la Commissione Straordinaria vorrà adottare in merito.

Il Responsabile della VIII D.O.  
(*dott. Michele Caldarera*)





# CITTA' DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

*VIII Direzione Organizzativa  
Edilizia - Attività produttive*

Prot. N. 4221/VIII

del 23/10/2018

**OGGETTO: D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 – art. 31 comma 5. Dichiarazione sulla sussistenza di prevalenti interessi pubblici al mantenimento delle opere abusive non in contrasto con rilevanti interessi urbanistici o ambientali -**

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### **PREMESSO CHE:**

- l'articolo 31 comma 5 del D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 – Testo unico per l'edilizia come recepito in Sicilia – stabilisce che *“l'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con delibera consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali”*;
- l'opera acquisita al patrimonio del Comune deve, in via ordinaria, essere demolita con ordinanza del dirigente;
- la demolizione può essere evitata in presenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione dell'opera, purchè al contempo quest'ultima non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali;
- particolarmente attenta dovrà essere, quindi, la comparazione degli interessi pubblici che suggeriscono di conservare i beni abusivamente realizzati e di quelli urbanistici o ambientali che possono invece suggerire la demolizione;
- ove quest'ultimi dovessero risultare di particolare rilevanza, gli altri interessi pubblici dovrebbero soccombere e conseguentemente dovrebbe sempre essere decisa la demolizione;


- la presenza o assenza dei suddetti interessi dovrà essere affermata con apposita delibera del Consiglio Comunale (art. 31 - 5° comma del D.P.R. n° 380 del 2001);
- con determinazione del dirigente del 3° Settore n. 83 del 18.12.2017, sono stati individuati n. 85 immobili da demolire, già acquisiti al patrimonio immobiliare del comune, oggetto di apposito progetto di accordo quadro approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n. 81 del 13.12.2017;
- tra i predetti immobili, 77 ricadono all'interno della fascia di indeficabilità prescritta dalla LR 78/76 per i quali va disposta la demolizione ai sensi del comma 6 dell'articolo 31 del Testo Unico dell'Edilizia senza necessità di ulteriori verifiche mentre per i restanti otto immobili, sussistono le condizioni di cui al comma 5 del suddetto articolo 31 e quindi vanno verificati i presupposti di rilevante interesse pubblico al mantenimento da parte del consiglio comunale;
- per tali opere abusive, già acquisite al patrimonio del Comune, è stata redatto un elenco dalla competente Unità Operativa riportante, in particolare, i dati catastali, l'indirizzo, la consistenza e stato d'uso, la destinazione urbanistica;

ciò premesso con la presente relazione si propone alla Commissione Straordinaria di deliberare con i poteri del consiglio comunale, circa la sussistenza o meno di prevalenti interessi pubblici al mantenimento delle opere abusivamente realizzate di cui all'allegato elenco, significando che tutte le opere:

- a) Non ricadono in aree o zone previste negli strumenti urbanistici locali come attrezzature di interesse generale o locale di cui al D.I. n. 1444/1968;
- b) Le aree ove ricadono le opere abusive, non sono oggetto di intervento di programmazione triennale delle opere pubbliche attualmente vigente.

Tanto si relaziona per i provvedimenti che la Commissione Straordinaria vorrà adottare in merito.

Il Responsabile della VIII D.O.  
(dott. Michele Caldarella)



## ELENCO IMMOBILI OLTRE LA FASCIA DEI 150 MT.

N° progr.	Ordinanza Demolizione		totale pratiche	Ditta	Indirizzo-Località	Foglio	Particelle	Priorità	Consistenza	Stato d'uso	Previsione Urbanistica
	N.	data									
1	62	14/06/1994	1	Bianco Francesco, Leonarda e Nicolò	Via 119 n. 4 Triscina di Selinunte	171	598	<b>a</b>	sopraelevazione al 2° e 3° piano	2° Piano allo stato grezzo. 3° Piano rifinito ed abitato	C4
2	22	14/12/2010	1	Favoroso Caterina ex Favoroso Giovanna	Via Lucrezio n. 7 Castelvetrano	34	475	<b>a</b>	magazzino-box	Muratura rinzaffato e copertura eternit	ZTO P.P.R. n. 7
3	19	25/09/2013	1	Filardo Valentina e Floriana	Via 109 Triscina di Selinunte	171	3183 3185	<b>a</b>	2 verande	Tettoie in legno di cui una con annesso w.c. e lavanderia in muratura	C5
4	31	07/08/2009	1	Niosi Francesco	Via 132 Triscina di Selinunte	179	1859	<b>a</b>	intero fabbricato (due corpi di fabbrica terrani)	Uno composto da unico vano in muratura con copertura in lamiera. Un'altro composto da unico vano in muratura senza copertura. Entrambi allo stato grezzo	E1
5	12 18	09/07/2012 03/11/2010	2	Pedone Giuseppe, Li Causi Giuseppe e Loredana	Via 128 Triscina di Selinunte	179	1975	<b>a</b>	intero fabbricato al piano terra	Fabbricato composto da tre moduli prefabbricati in calcestruzzo. Ultimato	E1
6	1	24/04/2014	1	Pisciotta Anna	Via 127/bis Triscina di Selinunte	170/A	1012	<b>a</b>	intero fabbricato piano terra	Struttura in c.a. e solaio in latero cemento. Rifinito e ultimato	ZTO Complessi ricettivi all'aria aperta
7	6	24/05/2012	1	Romano Giacomo	Via 134 Triscina di Selinunte	179	1829	<b>a</b>	intero fabbricato piano terra	Fabbricato di mq. 115 in muratura senza solaio. Ulteriori tre vani in muratura di mq. 25/30 ciascuno con solaio in latero-cemento e due tettoie in profilati di alluminio.	E1
8	5	09/10/2014	1	Santacroce Salvatore	Triscina di Selinunte	179	2259	<b>a</b>	intero fabbricato piano terra	Fabbricato in muratura e solaio in latero cemento rifinito in ogni sua parte	E1